

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "RICCARDO NUZZI" Via Cinzio Violante, 18 Tel. +39 0883 547511	Cod. Min. BAPS080006 Cod. Fisc. 81003970720 76123 Andria (BT) Fax: +39 0883 547529
	Sito-Web: www.liceonuzzi.gov.it	E-mail: BAPS080006@istruzione.it
<i>AMATE QUOD ERITIS</i>		E-mail: BAPS080006@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2017

Esame di Stato a.s. 2016-2017

Classe V Sez. A

1. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE INSEGNATE

Docenti	Discipline
Prof. Stillavato don Claudio	Religione
Prof.ssa Marzocca Cecilia	Italiano e Latino
Prof.ssa Tatullo Paolo	Inglese
Prof. Brunetti Giammaria	Storia e Filosofia
Prof. Pomarico Vincenzo	Matematica e Fisica
Prof.ssa Buonvino Antonietta	Scienze
Prof. Nagliero Domenico	Disegno e storia dell'Arte
Prof. Pistillo Giovanni	Scienze Motorie
Coordinatrice: prof.ssa Cecilia Marzocca	
Dirigente scolastico: prof. Michelangelo Filannino	

2. QUADRO ORARIO QUINQUENNALE

Discipline	I	II	III	IV	V	Totale ore nel quinquennio
Religione	1	1	1	1	1	165
Italiano	4	4	4	4	4	660
Latino	3	3	4*	3	2*	495
Storia e Geografia (2+1)	3	3	/	/	/	198
Storia	/	/	2	2	3*	231
Filosofia	/	/	2*	3	3	264
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	495
Matematica	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze	2	2	3	3	4*	462
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	3*	363
Scienze motorie	2	2	2	2	2	330
TOTALI	27	27	30	30	32	4818

** Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha deciso, con delibera del Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia, di modificare la scansione annua di alcune discipline, lasciando invariato il monte ore conclusivo del ciclo di studi. L'attenzione dei docenti si è*

concentrata sulla disciplina della Storia alla quale sono state riservate con la Riforma solo 2 ore settimanali nel triennio. In considerazione della fondamentale importanza che lo studio dei fenomeni storici riveste nella formazione di una coscienza critica quale si ritiene debba possedere ogni liceale alla fine del suo percorso di studi, è stata attuata, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, una modifica all'orario in modo tale da recuperare un'ora di Storia all'ultimo anno, scambiandola con una di Latino, disciplina che però recupera un'ora al terzo anno, scambiandola con una di Filosofia. Inoltre, sempre con delibera del Collegio dei Docenti, a partire dal corrente anno scolastico, per le classi quinte, il numero delle ore di Scienze è stato portato a 4 e quelle di Disegno e Storia dell'arte a 3. Pertanto il quadro orario seguito dalla Classe in questo anno scolastico, complessivamente di 32 ore, comprende 2 ore di Latino, 3 di Storia, 4 di Scienze e 3 di Disegno e Storia dell'Arte a settimana.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1	BATTAGLIA	RICCARDO
2	CAMPANA	NUNZIA
3	D'AZZEO	ROSSANA
4	DI COSMO	LEONARDO
5	DI MATTEO	FIAMMA
6	DI PASQUALE	ISABELLA AMALIA
7	ESABON	ESTER
8	GAZZILLO	ADRIANA
9	GAZZILLO	SARA
10	LISO	FRANCESCO
11	LOPETUSO	GRAZIANA
12	LOSITO	GIANLUCA
13	NEVOLA	FAUSTO
14	PILATO	DOMENICO
15	RAIMONDI	ANITA
16	SGARAMELLA	VINCENZO
17	ZAGARIA	ANTONELLA
18	ZAGARIA	GIOVANNI

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

Numero complessivo degli studenti: **18 (M. 8 F. 10)**

Risultato dello **scrutinio finale** dell'anno scolastico precedente:

N° studenti promossi nello scrutinio di giugno	N° studenti promossi nell'integrazione dello scrutinio	N° studenti non promossi	Totale studenti promossi
13	5	0	18

La Classe si presenta eterogenea per livelli di partenza, preparazione di base, motivazione allo studio, metodo di lavoro ed interesse. Il livello di curiosità intellettuale, di responsabilità e di maturità è cresciuto negli anni e ha portato gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più rispettosi e collaborativi.

Nel corso del quinquennio vi è stata qualche variazione nella sua composizione: al 1° anno, a fronte di 26 iscritti, uno si è trasferito in altra sezione, per cui al 2° la Classe risultava formata da 25 alunni; al 2° anno non sono stati ammessi alla classe successiva due discenti, una cambiava istituto e un'altra sezione, sicché al 3° la Classe risultava formata da 21 studenti; al 3° anno un allievo si è ritirato e un altro non è stato ammesso alla classe successiva, per cui al 4° la Classe risultava formata da 19 alunni; al 4° anno un discente si è trasferito in altro istituto e la studentessa D'Azzeo Rossana ha trascorso l'anno in Russia per lo scambio interculturale e, dopo aver sostenuto nel mese di settembre un colloquio integrativo, è stata ammessa alla quinta classe. Attualmente la Classe risulta formata da 18 studenti.

Dal punto di vista didattico, all'inizio del triennio la Classe si presentava non sempre dotata di adeguato senso del dovere e alcuni alunni, poco motivati allo studio, palesavano un metodo di lavoro non ben strutturato ed un approccio scarsamente critico agli argomenti proposti. Nel tempo essi hanno profuso un'applicazione più seria e gradualmente hanno adattato il metodo di lavoro alle diverse situazioni di apprendimento, fatta eccezione per alcuni che si sono impegnati con superficialità e discontinuità, sicché presentano difficoltà nelle competenze di base, nella produzione personale, nell'esposizione, scritta e orale, delle conoscenze acquisite. I discenti più capaci e motivati, forniti di un'adeguata preparazione di base, hanno affinato negli anni le capacità logiche, rafforzato quelle critiche e gestito in modo sempre più autonomo ed efficace il lavoro scolastico. In particolare si segnala che lo studente Nevola Fausto si è qualificato tra i primi tre dell'Istituto alle Olimpiadi di Fisica, accedendo alle selezioni provinciali, e che alcuni allievi hanno partecipato al corso "Uni-verso test: preparazione ai test universitari per l'ammissione ai corsi a numero chiuso", conseguendo risultati soddisfacenti: due di loro, Campana Nunzia e Gazzillo Sara, hanno partecipato alle selezioni regionali dei "Giochi della Chimica", presso il Campus universitario di Bari.

Dal punto di vista comportamentale, la Classe complessivamente si è sempre mostrata corretta, educata e rispettosa della figura del docente e della suppellettile scolastica.

3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO E RELATIVA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina	I A.S. 2012/13	II A.S.2013/2014	III A.S. 2014/15	IV A.S.2015/16	V A.S. 2016/17
Religione	Pace	Di Corato	Stillavato	Mennuni	Stillavato
Italiano	De Santis	De Santis	Marzocca	Marzocca	Marzocca
Latino	De Santis	De Santis	De Santis	De Santis	Marzocca
Storia e Geografia	Di Palma	Belsanti	/	/	/
Inglese	Mariano	Dibenedetto	Tatullo	Tatullo	Tatullo
Storia	/	/	Palumbo	Carulli	Del Prete Brunetti
Filosofia	/	/	Palumbo	Palumbo Del Prete Lamparelli	Del Prete Brunetti
Matematica	Catalano	Catalano	Pomarico	Pomarico	Pomarico
Fisica	Catalfamo	Pomarico	Pomarico	Pomarico	Pomarico
Scienze	Buonvino	Buonvino	Buonvino	Buonvino	Buonvino
Disegno e Storia dell'Arte	Abbasciano	Abbasciano	Abbasciano	Onesti	Nagliero
Scienze motorie	Pistillo	De Vanna	Pistillo	Matera Allegretti	Pistillo

Alla luce del quadro su riportato, risulta evidente che nel corso del quinquennio per molte discipline la Classe ha potuto contare su una sostanziale continuità didattica, mentre, per quanto riguarda l'insegnamento di Storia e di Filosofia, frequenti sono stati gli avvicendamenti dei docenti a causa delle condizioni di salute del titolare, prof. Palumbo Michele, che ha seguito interamente la Classe solo al terzo anno.

Le variazioni intervenute nel corpo docente hanno creato talora disagi negli alunni, che di volta in volta hanno dovuto confrontarsi con nuove impostazioni metodologiche e/o recuperare abilità non sempre consolidate. Tali disagi sono stati in gran parte superati grazie alla costante e proficua interazione tra insegnanti e studenti.

3.4 ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno mostrato nel corso del triennio una crescente responsabilità ed un impegno sempre più adeguato, anche se qualcuno di loro non è stato costante nell'applicazione e, conseguentemente, ha fatto registrare esiti incerti. I docenti hanno indirizzato la propria azione didattica in senso motivazionale ed educativo-comportamentale. L'impegno di tutti gli

insegnanti si è concretizzato in una costante opera di coordinazione dell'attività didattica volta a favorire l'amalgama della Classe, a disciplinare l'esuberanza di qualche elemento e a sollecitare una maggiore partecipazione da parte di altri. Costantemente si è cercato di valorizzare le singole specificità, in termini di capacità intellettive, attitudini e interessi personali, e di fornire agli alunni strumenti idonei per la lettura della realtà.

Il consuntivo dell'azione didattica risulta nel complesso positivo, pur nell'ovvia differenziazione di grado e di qualità di preparazione dei singoli discenti. La motivazione allo studio è cresciuta in modo diversificato in buona parte della Classe; la partecipazione al dialogo educativo ha coinvolto quasi tutti gli alunni, che sono diventati sempre più disponibili all'apprendimento, all'arricchimento culturale e a un progressivo ampliamento dei campi di interesse.

Sulla base dei diversi livelli di motivazione allo studio, di padronanza delle conoscenze e delle competenze, di maturità culturale e personale, la Classe si presenta così articolata:

- una minoranza di alunni competente nelle attività di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti, dotata di apprezzabili capacità nel comunicare ed organizzare le conoscenze in modo chiaro e logico. Si tratta di un gruppo che, motivato allo studio, si è distinto per vivace curiosità intellettuale, ha ampliato sempre di più la propria sfera di interesse, ha diretto la propria attenzione a fatti e fenomeni culturali di vario genere, si è posto e ha cercato di risolvere problemi di qualsiasi tipo, maturando un apprezzabile spirito critico. Il risultato raggiunto è buono, in qualche caso più che buono;

- un'ampia fascia di alunni che, essendosi applicata in modo sostanzialmente continuo, ha raggiunto risultati discreti. Di questa alcuni rivelano adeguate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze, comunicano con una certa proprietà linguistica, manifestano uno spirito critico funzionale alle attività proposte; altri hanno profuso un impegno crescente e sempre più proficuo che ha consentito loro di superare le incertezze di base della preparazione iniziale, facendo registrare progressi nel corso degli anni, sebbene in taluni casi i risultati conseguiti siano al di sotto delle potenzialità; altri ancora, superata in parte la fase dello studio mnemonico, legato alla mera riproduzione dei contenuti, hanno pian piano maturato una certa autonomia nella elaborazione delle informazioni e hanno tentato la soluzione di problemi, conseguendo esiti sufficienti;

- permane, infine, un ultimo gruppo di alunni che non ha del tutto colmato le carenze cognitive pregresse, non ha acquisito sicurezza ed autonomia nella gestione delle conoscenze e delle competenze disciplinari e palesa una certa difficoltà nell'utilizzo della terminologia specifica. Si tratta di studenti che in alcuni casi avrebbero potuto ottenere risultati più gratificanti, se fossero stati meno superficiali e discontinui nell'impegno e nella frequenza. Essi alla fine del percorso di studi hanno conseguito un livello di preparazione caratterizzato da conoscenze non sempre organiche e da capacità logico-critiche ed espressive in linea di massima accettabili. In ogni caso, il risultato raggiunto contiene in sé degli elementi di lieve progresso rispetto ai livelli di partenza.

4. OBIETTIVI

In un mondo caratterizzato da veloci e continui cambiamenti, è necessario che la scuola concorra alla formazione di una personalità autonoma e flessibile, non solo in grado di acquisire le nuove conoscenze teoriche e le nuove abilità tecniche, ma anche dotata di una forte propensione all'imparare ad apprendere per tutto l'arco della vita. È per questo che Il Liceo Scientifico mira non tanto a fornire una professionalità specifica quanto a offrire un'ampia preparazione di base, spendibile sia per quanti prevedono di iscriversi all'Università a fine ciclo, orientandoli per le professioni da scegliere, sia per quanti sceglieranno un percorso lavorativo immediato.

Il Liceo Scientifico, nel panorama degli istituti di istruzione secondaria superiore, è forse l'unico che possa definirsi "a paideia universale", cioè mirante a un tipo di formazione che abbia alla base lo studio integrale dell'uomo e dei suoi problemi, approfondendo le conoscenze particolarmente nell'area scientifico-sperimentale, senza trascurare né la riflessione storico-sociale né quella etico-filosofica né l'educazione linguistico-letteraria.

In perfetta rispondenza con la sua tradizione di serietà, di impegno nello studio, di attenzione al miglior utilizzo delle risorse individuali, esso mira anche a dotare lo studente degli strumenti, sia sul piano cognitivo che su quello metodologico, che permettano di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, di conseguire le abilità di base fondamentali che potranno essergli utili sia nel contesto degli studi universitari sia nell'ambito degli indispensabili aggiornamenti relativi alla sua futura professione.

Il Liceo pone, inoltre, particolare attenzione alla formazione di uomini e cittadini che non solo "sappiano fare", non solo "sappiano sapere", ma anche e soprattutto "sappiano essere", cioè siano dotati di un forte senso etico. Per questo si pone come finalità primaria quella di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, favorendo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Gli **obiettivi specifici** perseguiti dal Consiglio di Classe hanno mirato a realizzare quelli generali, finalizzati al raggiungimento di conoscenze, capacità e competenze. Essi sono:

riguardo alle conoscenze

- sviluppare l'apprendimento e l'autoapprendimento con la formazione di una personalità capace di affrontare situazioni problematiche;
- esporre gli argomenti in modo articolato e contestualizzarli;
- collegare gli argomenti, le tematiche, gli autori in senso diacronico e sincronico;
- usare forme espositive e linguistiche pertinenti agli argomenti trattati;
- cogliere nelle diverse situazioni problematiche le occasioni per applicare modelli teorici, matematici e fisici;
- analizzare e schematizzare quadri problematici complessi;

riguardo alle capacità

- sviluppare attenzione e analizzare i testi nei loro aspetti formali e strutturali;

- riconoscere e riprodurre diverse tipologie testuali;
- individuare il significato dei termini e dei concetti nel contesto delle singole discipline;
- sviluppare una personale coscienza critica ed esprimere valutazioni personali, a partire dal testo, dalle discussioni emerse, e non dai giudizi altrui;
- analizzare correttamente il formalismo matematico;

riguardo alle competenze generali

- sviluppare un'attività cognitiva, una mentalità e una metodologia scientifica;
- integrare l'analisi deduttiva con la sintesi induttiva;
- realizzare e affrontare autonomamente ricerche e approfondimenti personali (anche con il supporto dei docenti).

5. CONTENUTI

Gli argomenti trattati nell'ultimo anno di corso sono stati curvati tenendo conto dei bisogni formativi e delle caratteristiche della Classe, delle indicazioni ministeriali e delle linee programmatiche del PTOF, della valenza educativa dei programmi, con l'intento di estendere le conoscenze alla cultura contemporanea e di favorire negli alunni una crescente consapevolezza della propria identità storico-culturale.

Per i contenuti specifici si rimanda alle relazioni e ai programmi disciplinari allegati.

6. METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze del proprio ambito disciplinare:

- la presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre nuovi concetti o procedimenti;
- gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni, e, tutte le volte in cui è stato possibile, gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico;
- la Classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni;
- alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte;
- durante l'attività in aula e a casa sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento;

- il metodo d’insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di concetti, proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l’analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite;
- i concetti portanti sono stati spesso ripresi con ampliamenti e approfondimenti. Si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che si intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull’organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell’apprendimento;
- sono state nel corso dell’anno attivate azioni di recupero curricolare, intese a consolidare le conoscenze pregresse non completamente acquisite.

7. SPAZI E MATERIALI

Sono stati utilizzati: l’aula per le lezioni, gli approfondimenti e l’ascolto di CD (oltre che per la fruizione, quando programmato, della LIM); i laboratori multimediali e di informatica per la visione di videocassette e DVD, le esercitazioni di Matematica, le ricerche in Internet; il laboratorio di Fisica e di Scienze per esperimenti vari; la palestra per le lezioni di Scienze Motorie.

Sono stati usati come materiale didattico: libri di testo, videocassette, CD e CD-ROM, DVD, giornali, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia.

8. ATTIVITA’ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Con l’intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie, sono state organizzate le seguenti attività:

- scuola di Filosofia (*Lectio magistralis* del prof. Costantino Esposito dal titolo *Immanuel Kant, limiti e confini della ragione umana*);
- seminario di Filosofia (*La parola – “Scusate qualche parola”*);
- incontri tenutisi in orario curricolare su temi scientifici, sociali, culturali riguardanti il mondo del volontariato e informazioni sulla salute e sulla prevenzione del rischio (per esempio, *lectio magistralis* del prof. Francesco Sabatini dal titolo *L’occhio, l’orecchio e la grammatica*, incontro-dibattito sul referendum, incontro con AVIS e “Onda d’Urto – Uniti contro il cancro”, incontro con il fondatore dell’associazione “S.O.S. Profughi”, incontro con Giuseppe Costanza, uomo di fiducia e autista del giudice Giovanni Falcone);
- partecipazione ad attività di orientamento universitario, svoltesi in Istituto o presso le sedi universitarie (incontri con studenti e referenti di Università private e statali e in particolare con l’Università di Bari);
- partecipazione al corso “Uni-verso test”: preparazione ai test universitari per l’ammissione ai corsi a numero chiuso;

- partecipazione di alcuni alunni alle Olimpiadi di Biologia, di Chimica, di Fisica, di Matematica e di Italiano;
- partecipazione di alcuni alunni alle attività del PLS2 ("Piano Lauree Scientifiche 2") presso il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università di Bari;
- rappresentazione teatrale in lingua inglese del *Coriolano* di William Shakespeare a Piazza Catuma;
- rappresentazione teatrale in Auditorium in occasione della Giornata della Memoria (*Canto dei Deportati*);
- partecipazione alle lezioni concerto tenute dai docenti dell'Accademia Federiciana;
- partecipazione degli alunni alla progettazione e realizzazione del pannello pittorico - Il decorativismo dell'Art Nouveau: "Il bacio" di Gustav Klimt;
- viaggio di istruzione a Padova, Vienna e Ferrara.

9. CLIL

Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è stato attuato nel corso del quinto anno in Fisica per un totale di 20 ore. Lezioni di fisica in inglese sono state fornite sporadicamente anche nel corso del terzo e del quarto anno.

10. VERIFICHE

Sono state predisposte verifiche in itinere atte ad evidenziare e chiarire l'incidenza delle scelte metodologiche e didattiche sul processo di apprendimento degli alunni nonché il livello cognitivo raggiunto dagli stessi in tutte le discipline. Lezioni dialogate, controllo del lavoro a casa, analisi ed esercizi guidati in classe, questionari, test di vario tipo, compilazioni di schede o conversazioni tra docente e discente hanno consentito di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Le verifiche sommative hanno accertato e registrato il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione delle varie fasi del processo di apprendimento. A tal fine sono stati predisposti momenti per le verifiche orali e scritte su parti limitate di programma o al termine delle unità di apprendimento. Sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

Verifiche scritte (in linea con le tipologie di verifica previste per l'Esame di Stato):

- Elaborazione di tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi e commento di un testo (in prosa o in poesia) articolato con domande;
- questionari a risposta aperta /chiusa / singola / a scelta multipla;
- sviluppo di problemi di matematica risolvibili con gli strumenti dell'analisi matematica;
- questionari impostati sulla tipologia della terza prova scritta degli Esami di Stato.

Verifiche orali:

- interrogazioni, esposizione argomentata su tematiche curriculari, colloqui, discussioni in gruppo.

11. VALUTAZIONE

In conformità con quanto espresso nel PTOF e declinato dai singoli dipartimenti, il Consiglio di Classe ha ritenuto la valutazione un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento, in un quadro di trasparente comunicazione fra il docente e l'alunno, fra i docenti e la famiglia.

La valutazione ha assunto tre aspetti:

- Iniziale, come accertamento del possesso delle abilità di base e della situazione complessiva di partenza della classe e di ogni singolo alunno, elementi indispensabili per la progettazione e costruzione dell'itinerario didattico;
- in itinere, come verifica del percorso cognitivo dello studente, nonché base per il recupero tempestivo e per reimpostare le procedure didattiche;
- finale, come valutazione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento rispetto ai traguardi fissati in sede programmatica e, quindi, orientata alla verifica sia del livello cognitivo raggiunto e delle competenze acquisite dallo studente, sia della sua crescita umana e culturale.

Sono state adottate le seguenti corrispondenze tra voto (da 1 a 10) e competenze:

- Voto 1: rifiuto totale dell'osservanza delle norme scolastiche e dell'applicazione nello studio, livello nullo di conoscenza;
- voto 2-3 (scarso): conoscenze rare e fortemente carenti, linguaggio del tutto inadeguato;
- voto 4 (insufficiente): conoscenze frammentarie, difficoltà di comprensione e di organizzazione delle informazioni, incapacità di elaborazione e di applicazione, linguaggio in gran parte inadeguato e non strutturato;
- voto 5 (mediocre): acquisizione parziale e/o mnemonica delle conoscenze, linguaggio semplicistico, difficoltà nell'elaborazione e nell'applicazione dei saperi;
- voto 6 (sufficiente): acquisizione minima delle conoscenze, linguaggio pressoché corretto ma non sempre strutturato, livello accettabile di comprensione;
- voto 7 (discreto): conoscenze adeguate, linguaggio chiaro e strutturato ma talvolta impreciso, comprensione corretta, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze abbastanza ordinata ma con qualche errore;
- voto 8 (buono): conoscenze approfondite e prive di errori concettuali, applicazione corretta anche in situazioni nuove, linguaggio corretto, preciso e organico;
- voto 9 (ottimo): conoscenze ampie e approfondite, interpretazione, valutazione e rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite, padronanza del linguaggio;
- voto 10 (eccellente): conoscenze ampie e approfondite, interpretazione, valutazione e

rielaborazione autonoma e critica dei saperi, padronanza e ricchezza del linguaggio, approccio originale ai problemi e alle tematiche proposte.

12. SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

Per lo svolgimento delle simulazioni della terza prova scritta d'esame, il Consiglio di Classe ha concordato di adottare la **tipologia B** (due quesiti per ogni materia con risposte di max 10 rr.), nel tempo di tre ore, coinvolgendo le seguenti materie e conservando l'autonomia delle singole discipline: Inglese, Fisica, Latino, Scienze naturali, Storia, Filosofia e Storia dell'Arte.

La prima simulazione si è svolta il 23 febbraio 2017 e ha coinvolto le seguenti discipline:

Inglese	Filosofia	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'Arte
---------	-----------	--------	------------------	----------------------------

La seconda simulazione si è svolta il giorno 11 maggio 2017 e ha interessato le seguenti discipline:

Inglese	Fisica	Latino	Storia	Scienze naturali
---------	--------	--------	--------	------------------

La griglia di valutazione e i quesiti somministrati sono in allegato al presente documento.

13. CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n° 42 del 22/05/07 e dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, attribuisce a ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti.

Il punto aggiuntivo di ciascuna banda di oscillazione è attribuito sulla base di una valutazione complessiva e non meramente aritmetica del Consiglio di Classe. Per tale attribuzione è necessaria la presenza di almeno due dei seguenti tre elementi:

- una frequenza costante alle lezioni, tale che il numero di ore di assenza non superi il 5% del monte ore complessivo, che si calcola moltiplicando per il numero delle settimane (33) il monte ore settimanale;
- l'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della Classe;
- la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della Classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

14. LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

In data 16/05/2017 la Classe sarà impegnata nella simulazione della seconda prova scritta (Matematica), proposta a livello nazionale dalla Zanichelli, per una durata di 5 ore.

15. ARGOMENTO INIZIALE DEL COLLOQUIO (Art. 5, comma 7 del DPR 323/98)

Il Consiglio di Classe ha inteso armonizzare le esigenze della programmazione delle diverse materie d'insegnamento con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, consone con gli orientamenti dettati dal nuovo Esame di Stato.

Si sono individuati taluni aspetti tematici fondamentali e trasversali alle discipline caratterizzanti le aree umanistica e scientifica.

Il Consiglio di Classe, infatti, ribadisce la convinzione che il percorso di studi liceale debba fornire una salda preparazione di base e che, pertanto, non si possa trascurare una formazione complessiva di ampio respiro a vantaggio di un percorso didattico esclusivo, seppure più funzionale alle esigenze interdisciplinari richieste dal nuovo Esame di Stato. Inoltre, compatibilmente con le esigenze delle singole discipline si sono coordinati anche i tempi di trattazione pluridisciplinare dei grandi movimenti di carattere storico-culturale affrontati sia nelle varie letterature sia in Storia e in Filosofia, senza comunque limitare lo sviluppo di una formazione scientifica mirante a livelli di eccellenza, nel rispetto dell'indirizzo specifico del nostro Istituto.

15. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

RELIGIONE Bocchini S., *NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI* vol U – EDB Ed. Dehoniane

ITALIANO a cura di Marchi A., DANTE ALIGHIERI – *LA DIVINA COMMEDIA* - Paravia

ITALIANO Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *IL PIACERE DEI TESTI, Giacomo Leopardi*+voll. 5 e 6 - Paravia

LATINO Garbarino G., Pasquariello L., *COLORES* vol. 3 - Paravia

INGLESE Medaglia C., Young B. A., *WITH RHYMES AND REASON COMPACT EDITION. FROM THE ORIGINS TO THE MODERN TIMES* - Loescher

STORIA Brancati A., Pagliarani Trebi, *NUOVO DIALOGO CON LA STORIA VOL. 3* - La Nuova Italia Editrice

FILOSOFIA Abbagnano N., Fornero G., *LA FILOSOFIA DA SCHOPENHAUER A FREUD + DALLA FENOMENOLOGIA A GADAMER* - Paravia

MATEMATICA Bergamini M., Trifone A., Barozzi G., *MANUALE BLU DI MATEMATICA 2.0* - Zanichelli

FISICA Parodi G. P., Ostili M., Mochi Onori G., *FISICA IN EVOLUZIONE*, voll. 2-3 - LINX

BIOLOGIA Sadava D., Heller Craig H., Orians Purves H., *BIOLOGIA.BLU PLUS LE BASI MOLECOLARI* – Le basi molecolari della vita e dell'evoluzione multimediale con interactive e-book online vol. U - Zanichelli

BIOLOGIA Sadava D., Heller Craig H., Orians Purves H., *BIOLOGIA.BLU PLUS* – Il corpo umano multimediale con interactive e-book online vol. U - Zanichelli

CHIMICA Valitutti G., Falasca M., Tifi A., Gentile A., *CHIMICA, CONCETTI E MODELLI (LDM) con Chemistry in English – modulo 2 - multimediale con interactive e-book online. Dalle soluzioni all'elettrochimica* - Zanichelli

CHIMICA Valitutti G., Falasca M., Tifi A., Gentile A., *CHIMICA, CONCETTI E MODELLI (LDM) con Chemistry in English – modulo 3 - multimediale con interactive e-book online. Chimica organica e biochimica* - Zanichelli

STORIA DELL'ARTE Bona Castellotti M., *NELLA STORIA DELL'ARTE* vol. 5 *DAL CEZANNE AI GIORNI NOSTRI* - Electa Scuola

DISEGNO Valeri Valerio - *CD CORSO DI DISEGNO* vol. unico + cd rom - La Nuova Italia.

SCIENZE MOTORIE Del Nista P.L., Tasselli A., Parker J., *PRATICAMENTE SPORT* - D'Anna

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Prof. Stillavato don Claudio	
Prof.ssa Marzocca Cecilia	
Prof. Tatullo Paolo	
Prof. Brunetti Giammaria	
Prof. Pomarico Vincenzo	
Prof.ssa Buonvino Antonietta	
Prof. Nagliero Domenico	
Prof. Pistillo Giovanni	